



*Parrocchia*  
**San Nicolò Vescovo**

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

[www.parrocchiasannicolo.net](http://www.parrocchiasannicolo.net) - e-mail: [sannicologuspini@gmail.com](mailto:sannicologuspini@gmail.com)

Numero 34

Dal 16 al 23 settembre 2018

# SCUOLA: BUON ANNO

*Carissimi,*

rivolgo un cordiale saluto a tutti coloro che si apprestano a riprendere fatiche e felici esperienze dell'anno scolastico. Alunni, docenti, dirigenti e personale che li affianca nei diversi ruoli ausiliari. Una bella comunità che riprende il suo cammino, e vede crescere le nuove generazioni: bambini, ragazzi, giovani che man mano prendono possesso, progressivamente, del mondo che verrà affidato alla loro responsabilità. Non è semplicemente una fabbrica che deve sfornare un certo prodotto di qualità. È una comunità di uomini e donne che condividono l'importante missione educativa, per raccogliere l'immenso patrimonio di cultura e di umanità che la storia ci ha consegnato, per farla rivivere e crescere, antica e sempre nuova, nelle persone che oggi si incamminano verso la maturità. Non è eccesso di retorica quanto voglio dirvi: in quei luoghi si fa la storia. Infatti non ci sarebbe storia se non ci fosse questa trasmissione vitale. Traditio-redditio, è il binomio che ha permesso alla specie umana di farsi storia, a differenza delle altre specie animali. Traditio, che non è semplicemente tradizione, conservazione statica, ma consegna di un'humanitas viva, maturata e cresciuta nei secoli, che si fa presente nel linguaggio, nelle nostre parole, ricche esse stesse di storia, nelle nostre relazioni, nel nostro rapporto col mondo in cui viviamo, nella tecnologia, nello spirito che anima questi percorsi. Tutto questo processo, laborioso ma affascinante, verrà fatto proprio, in modalità diverse e con metodi aggiornati, dai nostri ragazzi e, passando attraverso le loro intelligenze, i loro sogni, la loro sensibilità, diventerà carne della loro carne. E così loro lo riconsegneranno al mondo - redditio - arricchito dalle loro personalità così maturate. Si pensi alla centralità del linguaggio, della parola, in questo attività formativa. Ogni parola non trasmette solo un sapere. Ma è la concrezione di una storia di millenni. Essa è maturata nelle esperienze e nelle relazioni di tante generazioni, si è arricchita di significati, designa un mondo che vuol essere sempre più umanizzato. Ogni parola che pronunciamo è un modo per consegnare all'altro un mondo che assume nome, volto, senso del nostro vivere. Ecco, la scuola è il tempio della parola, che

assume nobiltà e dignità. I docenti ne sono custodi (è troppo dire i “sacerdoti”?), che la coltivano e la fanno vivere.

Tutto concorre a questo progresso-crescita di umanità: il sapere scientifico come la letteratura, l’arte, la storia... ma soprattutto in primo luogo, come presupposto fondamentale, l’umanità di uomini e donne che abitano la scuola e creano una comunità. È bello pensare che i docenti sono veri maestri. Maestri di umanità, di quanto essa è portatrice.

Concedetemi queste espressioni che forse sono animate da una qualche vena nostalgica. Conservo memoria carica di gratitudine della mia ...vecchia attività di docente nella scuola statale. La convivenza cordiale con alunni e colleghi ha lasciato profonda traccia nella mia anima.

Naturalmente, ancor prima della scuola, c’è la famiglia. Essa è, in fondo, la scuola di riferimento anche per l’attività scolastica istituzionale. Sono i genitori i primi responsabili cui è affidata la missione educativa. È necessario un concerto di voci – genitori, docenti, formatori nei diversi ambiti – perché l’azione educativa abbia buon esito. Come recita un antico proverbio africano: “Per educare un bambino ci vuole un villaggio”. Per questo è importante che tutte le componenti educative convergano verso l’unica finalità, condivisa, della crescita umana dei ragazzi. Ogni forma di discrepanza conflittuale sarebbe deleteria e annullerebbe l’efficacia dell’educazione stessa.

Vorrei proporvi alcune interessanti e sagge indicazioni che Papa Francesco ha offerto in un suo recente discorso all’Associazione Italiana Genitori: “Ciò che fate in questo campo è davvero meritorio. Oggi, infatti, quando si parla di alleanza educativa tra scuola e famiglia, se ne parla soprattutto per denunciare il suo venir meno: il patto educativo è in calo. La famiglia non apprezza più come un tempo il lavoro degli insegnanti – spesso mal pagati – e questi avvertono come una fastidiosa invadenza la presenza dei genitori nelle scuole, finendo per tenerli ai margini o considerarli avversari”.

Il Papa insiste proprio su questo rapporto di fiducia e di collaborazione, ognuno nel suo proprio ruolo, nell’opera educativa dei figli. Si tratta di “superare tante divisioni e incomprensioni in questo ambito, e far sì che sia riconosciuto alle famiglie il loro ruolo primario nell’educazione e nell’istruzione dei bambini e dei giovani. Se infatti voi genitori avete bisogno degli insegnanti, anche la scuola ha bisogno di voi e non può raggiungere i suoi obiettivi senza realizzare un dialogo costruttivo con chi ha la prima responsabilità della crescita dei suoi alunni. Come ricorda l’Esortazione [Amoris laetitia](#), «la scuola non sostituisce i genitori bensì è ad essi complementare. Questo è un principio basilare: qualsiasi altro collaboratore nel processo educativo deve agire in nome dei genitori, con il loro consenso e, in una certa misura, anche su loro incarico» ([n. 84](#)).

È pure importante che anche la Chiesa si unisca in questa complessa e delicata missione. Essa è chiamata a trasmettere e a far vivere la Parola che affonda le sue radici non solo nella millenaria storia dell’umanità, ma addirittura nel grembo dell’eternità di Dio. La nostra umanità è chiamata a matu-

rare la sua compiutezza nell'accogliere quella Parola che Dio ha voluto rivolgerle, diventata carne nel Figlio, e destinata ad essere storia nelle nostre storie. Tra poco inizierà il catechismo per i nostri fanciulli. È certo autonomo rispetto ai percorsi scolastici. Ma è anch'esso scuola di vita, di vita cristiana, che concorre a far maturare l'età adulta nella fede dei nostri figli. Anche in quel contesto verrà chiesto uno spirito di collaborazione, nella fiducia reciproca, per realizzare l'indispensabile "alleanza educativa" da genitori, catechiste/i, preti e operatori vari.

Auguri cordialissimi, dunque, a chi intraprende questa nuova tappa nei percorsi quotidiani che scandiscono la nostra storia. E, permettetemi di dirlo anche alla scuola che rivendica giustamente la sua laicità, che Dio accompagni il vostro cammino, come con i discepoli di Emmaus.

Un cordiale saluto a tutti.

*Don Nico*

## TU SEI IL CRISTO

È la bella affermazione di fede che ritroviamo nel Vangelo di oggi. Centro anche letterario, ma soprattutto teologico del Vangelo di Marco. Professione di fede di Pietro, corretta teologicamente, che possiamo riproporre anche al catechismo.

Ma è impressionante come una verità di fede così inappuntabile si ribalta contro chi l'ha pronunciata. Perché con la stessa parola possono dirsi idee molto divergenti. Il Cristo - il Messia - veniva interpretato come figura vincente nell'opera di riscatto del popolo d'Israele contro la potenza politico-militare che lo teneva in ostaggio. E invece Gesù la ribalta: il Messia deve dare la sua vita, umanamente perdente, per affermare una nuova figura di umanità: di chi spende la sua vita, in obbedienza al Padre, per i fratelli. È la fede dotata di opere, rivendicata da Giacomo nella seconda lettura. Anche ora, da cristiani di oggi, non affermeremo prepotentemente la cristianità in crisi mostrando i muscoli, come tentano di fare alcuni richiamandosi alla religione cristiana, ma mettendoci dalla parte debole della società, per servirla, a costo della vita.

## VITA PARROCCHIALE

**LUNEDÌ 17 SETTEMBRE** è la festa di S. Mariaquas, patrona della Diocesi. Presso il suo Santuario a Sardara il Vescovo P. Roberto Carboni, alle ore 18 presiederà la solenne celebrazione Eucaristica insieme a tutti i sacerdoti e alla comunità diocesana.

**MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE** alle ore 18.30 incontro dei ragazzi che si preparano alla Cresima.

**GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE** alle ore 19 incontro del gruppo catechistico.

# CALENDARIO LITURGICO 2018

<p><b>DOMENICA 16 SETTEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>✚ <b>XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Is 50,5-9a; Sal 114; Gc 2,14-18; Mc 8,27-35 Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi</p>	<p>7.30 - deff. Sisinnio e Margherita 9.00 - in S.Maria: deff. Giovanni, Rina e Giuseppe 10,30 - deff. Fam. Renzo Secchi 19,00 - deff. Caterina Floris e Luigi Ninna</p>
<p><b>LUNEDI' 17 SETTEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Roberto Bellarmino - memoria facoltativa 1Cor 11,17-26.33; Sal 39; Lc 7,1-10 Annunciate la morte del Signore, finchè egli venga</p>	<p>7.30 - deff. Fam. Attilio Usai e Annetta</p> <p style="text-align: center;"><b>Santa Mariaquas</b></p>
<p><b>MARTEDI' 18 SETTEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>1Cor 12,12-14.27-31a; Sal 99; Lc 7,11-17 Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida</p>	<p>7.30 - deff. Gilda Cocco e Umberto 18.00 - def. Ortu Sirio Trigesimo</p>
<p><b>MERCOLEDI' 19 SETTEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>S. Gennaro - memoria facoltativa 1Cor 12,31 - 13,13; Sal 32; Lc 7,31-35 Beato il popolo scelto dal Signore</p>	<p>7.30 - def. Piero Tuveri 18.00 - def. Angelo Cera</p>
<p><b>GIOVEDI' 20 SETTEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span></p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Ss. Andrea Kim Taegon, Paolo Chong Hasang e compagni - memoria 1Cor 15,1-11; Sal 117; Lc 7,36-50 Rendete grazie al Signore perché è buono</p>	<p>7.30 - deff. Antonino Garau e Antonio 18.00 - def. Francesca Aru Trigesimo</p>
<p><b>VENERDI' 21 SETTEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>rosso</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>S. MATTEO</b> Festa - Liturgia delle ore propria</p> <p>Ef 4,1-7.11-13; Sal 18; Mt 9,9-13 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio</p>	<p>7.30 - deff. Fam. Severino Matta e Giulio 18.00 - def. Rina Cadeddu Trigesimo</p>
<p><b>SABATO 22 SETTEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>1Cor 15,35-37.42-49; Sal 55; Lc 8,4-15 Camminerò davanti a Dio nella luce dei viventi</p>	<p>7.30 - def. Caterina e Pietro Putzolu 19.00 - def. Gian Paolo Lisci 1° Anniversario</p>
<p><b>DOMENICA 23 SETTEMBRE</b> <span style="float: right;"><b>verde</b></span></p> <p>✚ <b>XXV DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Sap 2,112.17-20; Sal 53; Gc 3,16 - 4,3; Mc 9,30-37 Il Signore sostiene la mia vita</p>	<p>7.30 - Santa Messa 9.00 - in S.Maria: deff. Pierino, Maria, Claudia 10,30 - Pro Populo 19,00 - deff. Raimondo e Caterina Sanna</p>